



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6

Via Scarfoglio n.35 PESCARA TEL. 08567422 FAX: 08564030

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

INDICE

PREMESSA

SEZIONE 1. PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI

Finalità generali

OBIETTIVI del Piano Triennale dell'Offerta formativa

PRIORITA' E TRAGUARDI

SEZIONE 2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO

SEZIONE 3 - PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

CURRICOLO

MACROAREE DI PROGETTO

PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: AZIONI PREVISTE

SEZIONE 4 – FABBISOGNO DI ORGANICO

SEZIONE 5 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

SEZIONE 6 - FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

SEZIONE 7- RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Pescara 6
è elaborato ai sensi del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall’art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell’articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell’11 dicembre 2015;

IL PIANO:

- ☐ è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico atto di indirizzo Prot. n. 5201/B15-E del 24 settembre 2015
- ☐ ha ricevuto parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del.....;
- ☐ è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del.....;
- ☐ dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertare la compatibilità con i limiti d'organico assegnato;
- ☐ all'esito della verifica in questione, ha ricevuto parere favorevole, comunicato nota prot.....del.....;
- ☐ è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

SEZIONE 1

PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI, OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale “Scuola in Chiaro” del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile [all'indirizzo.....](#)

In particolare si rimanda al Rav per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè le *Priorità*

Le “*Priorità strategiche*” dell'IC Pescara 6 sono state inoltre definite in accordo con i seguenti documenti:

- “*Finalità generali*” Indicazioni Nazionali 2012
- Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa (APPENDICE A –legge 107/20015, art.1-comma 7)

FINALITA' GENERALI (IN 2012)

SCUOLA COTITUZIONE Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie.

Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento a quanto previsto dalla legge 107/2015 art.1 comma 7 e in armonia con le priorità generali individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e con i traguardi e le azioni presenti nel P d M, l'Istituto individua i seguenti obiettivi generali triennali:

1. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
4. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
8. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;

PRIORITA' E TRAGUARDI

In base al DPR 28 marzo 2013, n. 80 (*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione*) e alla Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 (*Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017*), ogni scuola è stata chiamata a compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili ricavabili dalla compilazione del *Rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV)*. Il RAV ha consentito di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socioculturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento. Il *Rapporto di Autovalutazione (RAV)* ha reso evidenti i “punti di forza” della nostra scuola, ma ha anche fatto registrare alcune **priorità** che richiedono interventi specifici definiti e progettati in un'ottica triennale dal *Piano di Miglioramento*.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

RELAZIONE TRA PRIORITA', TRAGUARDI e OBIETTIVI GENERALI (PTOF)

RAV	Piano di Miglioramento (P d M)		PTOF
PRIORITA'	TRAGUARDI (triennali)	AREA DI PROCESSO	Raccordo con Obiettivi*
Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione) Riduzione del divario di valutazione tra le classi dei diversi ordini di scuola	Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico.	Curricolo, progettazione, inclusione e valutazione Costruire, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curriculum di istituto; Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni anche BES, delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali; Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise Certificare le competenze; Potenziare la didattica laboratoriale.	1-2-3
	Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Innovazione metodologica e didattica Potenziare la didattica laboratoriale. Valorizzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento	4-5-6-9
	Registrare la partecipazione alle Prove Invalsi di tutte le classi della scuola primaria individuate dal SNV, per disporre di una lettura integrale degli esiti	Valutazione nazionale Sviluppare la cultura della valutazione nazionale	1-2

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orientamento nel Curricolo d'Istituto	Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni ed un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	Continuità e orientamento Elaborare il curricolo dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado; Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia un curricolo dell'“Orientamento alla scelta” Formulare consapevolmente il consiglio orientativo .	7-8-9
Infrastrutture e procedure gestionali-amministrative	Potenziare l'infrastruttura scolastica digitale	Infrastrutture Potenziare le infrastrutture di rete dati Procedure Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni	5

**Nella colonna sono riportati i numeri relativi agli obiettivi del PTOF (pag.5)*

SEZIONE 2

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento elaborato dall'Istituto viene allegato integralmente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (*Miur nota 11/1272015*).

In questa sezione saranno riportati gli obiettivi di processo annuali e triennali.

OBIETTIVI DI PROCESSO

L'attenta elaborazione del PdM ha permesso l'individuazione di una “*scala di rilevanza*” (mediante un criterio di valutazione numerico basato sugli indicatori di “fattibilità” ed “efficacia”), degli obiettivi di processo. Sulla base del punteggio, sono stati definiti gli obiettivi ritenuti realizzabili nel corso del corrente anno scolastico e quelli ipotizzabili per il successivo biennio.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI DI PROCESSO PER L'A.S. 2015/16

(Il valore numerico compreso tra 20 e 25 indica un alto grado di fattibilità ed efficacia, il valore numerico compreso tra 16 e 12 indica un medio grado di fattibilità ed efficacia)

TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PUNTEGGIO
Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico	Progettare le discipline per il conseguimento da parte degli alunni delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali	25
	Elaborare prove di verifica degli apprendimenti autentiche e compiti di realtà disciplinari/ trasversali e costruire rubriche valutative disciplinari e trasversali comuni e condivise	25
Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento delle lingue straniere	20
Registrare la partecipazione alle Prove Invalsi di tutte le classi della scuola primaria individuate dal SNV, per disporre di una lettura integrale degli esiti	Sviluppare la cultura della valutazione nazionale	20
Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	Elaborare il curriculum dell'Orientamento per la scuola secondaria di primo grado	20
Migliorare l'infrastruttura scolastica digitale	Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni	25

OBIETTIVI DI PROCESSO PER IL BIENNIO (2016/18)

TRAGUARDO	OBIETTIVO DI PROCESSO	PUNTEGGIO
Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e	Costruire integralmente, all'interno dei Dipartimenti verticali, il curriculum verticale di	15

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico	istituto;	
	Valutare e certificare le competenze degli alunni	15
	Progettare l'insegnamento delle discipline per il pieno conseguimento da parte degli alunni BES delle competenze previste dalle Indicazioni nazionali;	12
Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	Valorizzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento	16
Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	Elaborare sin dalla scuola dell'infanzia un curriculum dell' "Orientamento alla scelta	15
	Formulare consapevolmente il consiglio orientativo .	16
Migliorare l'infrastruttura scolastica digitale	Potenziare le infrastrutture di rete dati	16

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6	
SCUOLE DELL'INFANZIA	
"L. LIONNI"	da lunedì a venerdì 8.00-16.00
"L. MALAGUZZI"	
"B. MUNARI"	
SCUOLE PRIMARIE	
"A. CASCELLA"	da lunedì a sabato 8.30-13.00
"M. DI RESTA"	
"PINETA DANNUNZIANA"	da lunedì a venerdì 8.30-16.30

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“B. CROCE”

TEMPO NORMALE

da lunedì a sabato
8.15-13.15

TEMPO PROLUNGATO

da lunedì a venerdì
8.15-16.45 (lunedì, mercoledì, venerdì)
8.15-13.15 (martedì e giovedì)

INDIRIZZO MUSICALE

da lunedì a venerdì
orario pomeridiano concordato con la famiglia
lezione individuale e collettiva

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia “**B. Munari**” (S. Silvestro Spiaggia), “**L. Malaguzzi**” (S. Silvestro Spiaggia) e “**L. Lionni**” (S. Silvestro Colle) funzionano su un modello orario di **40 ore settimanali** (dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00) con servizio mensa. Ogni sezione prevede la presenza di **due docenti curricolari** e la **gestione unitaria del Curricolo Formativo**.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO NORMALE (27 ORE)

Le scuole primarie “**A. Cascella**” (5 classi – S. Silvestro Colle) e “**M. Di Resta**” (10 classi – S. Silvestro Spiaggia) funzionano sul modello orario di **27 ore settimanali** (dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 13.00). Ogni classe prevede la presenza di **docenti contitolari** e organizzazione in **team** o in **prevalenza** e la **gestione unitaria del Curricolo Formativo**.

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	NUMERO DI ORE SETTIMANALI		
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
RELIGIONE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	2+1	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	1
	27	27	27

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TEMPO PIENO (40 ORE)

La scuola primaria “Pineta Dannunziana” (sede della Presidenza e della Segreteria, 15 classi, via Scarfoglio, 35) è una scuola a **tempo pieno**, funziona su un modello orario di **40 ore settimanali** (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30), articolate in **30 ore di curricolo formativo** e **10 ore di mensa e dopo mensa**. Ogni classe prevede la presenza di **due docenti contitolari** e la **gestione unitaria del curricolo formativo**.

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	NUMERO DI ORE SETTIMANALI				
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	2+1	2+1	2+1	2+1	2
GEOGRAFIA	2	2	2	1	2
IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	2	1	1	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

SCUOLA SECONDARIA I GRADO “BENEDETTO CROCE”

TEMPO NORMALE (30 ORE) Le classi funzionano su un modello orario di **30 ore settimanali**.

MONTE ORE DISCIPLINARE	
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO (LATINO)	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SEC. LINGUA COMUN.	2
MATEM-SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SC.MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
IRC	1
TOTALE ORE	30

TEMPO PROLUNGATO (36 ORE)

Il **corso G** è a Tempo Prolungato e adotta il modello orario di **36 ore settimanali**, distribuite su 5 giorni **dal lunedì al venerdì: 8.15-16.45 (lunedì, mercoledì, venerdì) 8.15-13.15 (martedì e giovedì))**.
Le classi sperimentano il trilinguismo (inglese, spagnolo, francese)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO G (Tempo prolungato)	
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	15
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
FRANCESE	2
MATEM-SCIENZE	9
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SC.MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
IRC	1
MENSA	3
TOTALE ORE	36 (ALCUNE ORE IN COMPRESENZA)

INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE)

STRUMENTI: *Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Percussioni.*

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dalla famiglia, verrà comunque orientata dagli insegnanti di strumento in seguito alla prova attitudinale: non è necessaria la conoscenza dello strumento scelto. La frequenza del corso è completamente gratuita. La scelta di questo Indirizzo comporta l'obbligo triennale di frequenza: il corso di strumento è considerato alla pari di qualsiasi altra disciplina curriculare, pertanto il lavoro dell'alunno sarà soggetto a valutazione (con voto sulla scheda), le assenze dovranno essere giustificate anche se effettuate nelle ore pomeridiane; l'alunno sosterrà l'esame al termine del triennio. Ciascun alunno viene seguito individualmente dal docente di strumento; il corso prevede anche la frequenza di lezioni collettive. Le lezioni si tengono in orario pomeridiano.

CURRICOLO

L'Istituto Comprensivo Pescara 6, nell'anno scolastico 2013/14 ha istituito i Dipartimenti Verticali e nel corso degli anni successivi ha sperimentato alcuni moduli disciplinari nei tre ordini di scuola.

Nell'anno scolastico 2015/16 ha elaborato il Curricolo di Istituto, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa annuale.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09 e C.M. n.3/2015) gli insegnanti sono chiamati a valutare:

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	STRUMENTI	TEMPI	CERTIFICAZIONE
APPRENDIMENTI	Conoscenze e abilità disciplinari	-prove strutturate, semi-strutturate e non -prove oggettive programmate per classi parallele/singoli docenti secondo i criteri stabiliti dai consigli di classe e dipartimenti disciplinari osservazioni sistematiche	-in itinere -inizio dell'anno scolastico, in itinere, finale (prove comuni)	Documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre
COMPETENZE	<i>“La capacità di adempiere alle richieste complesse in un particolare contesto attivando prerequisiti psicosociali (incluse le facoltà cognitive e non cognitive)». Parlamento europeo</i>	-compiti di realtà -osservazioni sistematiche -autobiografie	in itinere	La certificazione delle competenze accompagna le tappe più significative del percorso scolastico. <i>La scuola sta partecipando alla sperimentazione ministeriale del modello.</i>
COMPORTAMENTO	Cfr. <i>Griglia di valutazione del comportamento</i>	-osservazioni sistematiche	in itinere	Scheda del primo e del secondo quadrimestre

MACROAREE DI PROGETTO

PROGETTI SPECIFICI RELATIVI ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

In base agli obiettivi generali, alle priorità strategiche, ai traguardi, agli obiettivi di processo annuali e biennali, l'Istituto ha individuato delle macroaree di progetto e ha elaborato specifiche azioni progettuali pluriennali.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

RACCORDO PROGETTUALE

PRIORITA'	TRAGUARDI <i>PdM</i>	OBIETTIVI PTOF	PROGETTO	SCHEDA
Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (<i>Sistema Nazionale di Valutazione</i>)	Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico	2-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Formazione dei docenti sul tema "Didattica per competenze"	6
		6-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Laboratorio scientifico	7
			Orto didattico	8
Riduzione del divario di valutazione tra le classi dei diversi ordini di scuola	Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi	1- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;	Sperimentazione moduli CLIL	1
		3-potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema	Implementazione progettualità prevista dal DM 8/2011	3
		5-sviluppo delle competenze digitali degli studenti;	Progetto in rete con scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per:	4
			Formazione docenti Implementazione didattica digitale	
Orientamento nel Curricolo d'Istituto	4 Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio	7-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;	"Il counseling a scuola"	2
			"Progetto per il potenziamento dell'orientamento e contrasto della dispersione scolastica"	5

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCHEDE PROGETTI

Denominazione progetto 1	Sperimentazione CLIL nella scuola secondaria I grado
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
Traguardo di risultato (eventuale)	Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivo PTOF	1- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
Altre priorità (eventuale)	Potenziamento linguistico
Situazione su cui interviene	Gli studenti ai quali il progetto è rivolto non hanno finora avuto la possibilità di sperimentare l'apprendimento di una disciplina non linguistica in lingua straniera propria della metodologia CLIL che viene da anni sperimentata con successo anche nelle scuole secondarie di primo grado, sia a livello nazionale che europeo.
Attività previste	Il progetto prevede la realizzazione di un'unità di apprendimento di geografia in lingua francese: <i>Le Canada</i> . Come previsto dalla metodologia CLIL, le attività di ascolto e comprensione in lingua, finalizzate alla selezione delle informazioni, e la produzione orale e scritta saranno supportate dall'ausilio di materiali digitali. Al termine del percorso sarà realizzato un prodotto multimediale per valutare le competenze raggiunte.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto prevede l'impiego di 10 ore di un docente interno (FIS)
Risorse umane (ore) / area	Una docente di lettere (A043) dell'organico d'Istituto, madrelingua francese.
Altre risorse necessarie	Una LIM, già disponibile.
Indicatori utilizzati	Attraverso conversazioni, esercizi e questionari di geografia in lingua francese, sia cartacei che digitali, verrà valutato il conseguimento di obiettivi disciplinari (conoscere gli aspetti fisici e antropici del Canada; leggere, interpretare e utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare informazioni geografiche; analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, socio-politici ed economici) e linguistici (individuare le informazioni essenziali di messaggi orali sugli argomenti affrontati; trarre informazioni da testi tecnici sui temi trattati; interagire oralmente presentando brevi relazioni sui contenuti studiati; descrivere immagini, slides, brevi filmati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; rielaborare in forma scritta, attraverso la stesura di brevi testi descrittivo-informativi, i contenuti appresi).
Stati di avanzamento	Da attivare nel secondo quimestre
Valori / situazione attesi	Incremento della competenza linguistica; acquisizione di abilità metodologiche per orientarsi su materiali didattici semplici di argomento geografico in lingua francese.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione progetto 2	IL COUNSELING A SCUOLA. Un progetto per auto-orientarsi
Priorità cui si riferisce	Inserire l'orientamento nel curriculum dell'Istituto.
Traguardo di risultato (eventuale)	Promuovere l'efficacia del processo di orientamento degli alunni.
Obiettivo PTOF	<i>7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</i>
Situazione su cui interviene	Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e intende promuovere lo sviluppo delle abilità di auto-orientamento, per favorire scelte consapevoli dei futuri percorsi formativi, in modo da prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico e, più in generale, il disagio psicologico e sociale.
Attività previste	Laboratori esperienziali di Counseling sul tema della scelta (valutazione dei propri limiti e delle proprie risorse; riconoscimento dei bisogni autentici e dei desideri realistici). Ad una breve sensibilizzazione cognitiva seguiranno attivazioni esperienziali finalizzate a stimolare la partecipazione emotiva-affettiva degli alunni, e a facilitare l'integrazione progressiva del <i>sapere</i> , del <i>saper fare</i> <i>sentendo</i> e del <i>saper essere</i> .
Risorse finanziarie necessarie	20 ore da retribuire ad una docente interna (FIS)
Risorse umane (ore) / area	Una docente di lettere (A043) dell'organico d'Istituto con diploma di Counselor professionista.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di un <i>diario di bordo</i> tenuto dalla docente; elaborazione scritta di <i>feedback</i> da parte degli alunni, al termine di ciascun incontro; questionario finale di gradimento da sottoporre a studenti e genitori.
Stati di avanzamento	Fine primo quadrimestre
Valori / situazione attesi	Incremento dell'autoconoscenza e della fiducia nelle proprie risorse personali; acquisizione di una maggiore consapevolezza nei processi decisionali.

Denominazione progetto 3	SCUOLA IN MUSICA
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici - Azioni 1 (1.2) e 4 (4.2 e 4.3)
Traguardo	Promuovere le competenze nella pratica e nella cultura musicale, favorendo la continuità verticale con l'indirizzo musicale della Scuola secondaria di primo grado "B. Croce". (Traguardo di partenza 34%- Traguardo di risultato 66%)
Obiettivo PTOF	3-Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
Altre priorità (eventuale)	Migliorare gli ambienti di apprendimento. Attivare processi di inclusione e differenziazione.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Situazione su cui interviene	Favorire lo scambio di buone pratiche tra l'I.C. Pescara 6, il Conservatorio di Pescara e le associazioni presenti sul territorio. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e intende promuovere, oltre le competenze musicali e processi inclusivi, anche scelte consapevoli relative all'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. Si mira, in tal modo, a prevenire l'insuccesso e la richiesta di abbandono successivo relativo al percorso dell'indirizzo musicale.
Attività previste	Canto corale e musica d'insieme; improvvisazione e creatività; body percussion; avvio alla notazione musicale convenzionale e non; lezioni collettive di pratica strumentale; manifestazioni sul territorio
Risorse umane (ore) / area	<u>1 docente dell'organico di potenziamento</u> con competenze nella pratica e nella cultura musicale utilizzato per 2 ore settimanali nelle 3 classi terze, nelle 3 classi quarte e nelle 3 classi quinte dei plessi ad orario antimeridiano e per 2 ore settimanali nelle 3 classi terze del plesso Pineta Dannunziana a tempo pieno. <u>2 docenti esperte</u>, formate ai sensi del D.M 8/2011, utilizzate per 6 pro-capite nelle classi quarte e quinte del plesso Pineta Dannunziana a tempo pieno. Impegno orario totale previsto: 36 ore settimanali
Altre risorse necessarie	Strumenti musicali Materiale di facile consumo
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction da sottoporre ad alunni e genitori. Manifestazioni finali sul territorio.
Stati di avanzamento	Il miglioramento atteso al termine del progetto triennale è di tre punti percentuali: 1 al primo anno: coinvolgimento di tutte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria Pineta Dannunziana; 2 al secondo: coinvolgimento anche di tutte le classi quarte e quinte delle scuole primarie Marino Di Resta e Andrea Cascella. 3 al terzo anno: coinvolgimento di tutte le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto.
Valori / situazione attesi	Il valore di partenza è relativo al coinvolgimento di 3 classi quarte su 6 e di 3 classi quinte su 6. Quello atteso finale è il coinvolgimento di 18 classi (6 terze, 6 quarte e 6 quinte) su 18 entro settembre 2018

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione progetto 4	CITTADINI IN GIOCO : <i>progetto in rete con scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado</i>
Priorità cui si riferisce	Migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento attraverso la didattica digitale
Traguardo di risultato (eventuale)	2-Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivo PTOF	5-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
Obiettivo di processo (eventuale)	- promuovere e rafforzare lo sviluppo di una cittadinanza digitale e di una cultura digitale presso gli studenti e i docenti; - promuovere tra gli studenti lo sviluppo di competenze sociali e civiche che conducano all'interiorizzazione di comportamenti fondati su regole di convivenza civile e dei principi di partecipazione attiva al consorzio civile tramite esperienze formative tecnologiche e coinvolgenti; - favorire i processi di innovazione didattica e pedagogica tramite la promozione dell'uso di prodotti e servizi digitali in ambito scolastico; - favorire la familiarizzazione degli studenti col pensiero computazionale e il <i>coding</i>; - rafforzare le conoscenze dei docenti sulle tematiche collegate alla cittadinanza digitale; - favorire la costituzione di una comunità di pratica e ricerca didattica animata dai docenti aderenti alle attività progettuali, finalizzata alla condivisione di esperienze ed alla sperimentazione di pratiche e metodologie didattiche innovative, allo scopo di favorire collaborazioni e sinergie per l'attività di ricerca nella didattica e la progettazione congiunta e collaborativa di percorsi interdisciplinari.
Altre priorità (eventuale)	Promozione alla Cittadinanza Digitale
Situazione su cui interviene	Scarsa conoscenza e limitata adozione di metodologie didattiche digitali innovative.
Attività previste	Formazione dei docenti; Formazione laboratoriale degli studenti; Peer education; Laboratori di avvio al coding; Realizzazione di un game didattico
Risorse finanziarie necessarie	Condizionate al finanziamento secondo il DM 435 del 16/6 2015 art. 15 punto 1.
Risorse umane (ore) / area	50 docenti (5 per ciascuna scuola della Rete) Modulo A- 10 ore: contenuti chiave sulla Cittadinanza Digitale; Modulo B- 25 ore: sperimentazione e diffusione di metodologie digitali; Modulo C- 5 ore: nozioni di base del pensiero computazionale.
Altre risorse necessarie	Attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Indicatori utilizzati	- un corso di formazione per docenti sulle tematiche cittadinanza digitale, metodologie didattiche innovative, didattica del <i>coding</i>; - almeno 50 docenti di istituti comprensivi e scuole secondarie (almeno 5 da ognuna delle 10 scuole aderenti ai poli pilota) coinvolti nel corso di formazione; - 50 laboratori sulla cittadinanza digitale organizzati presso le scuole della rete; - almeno 7 percorsi di <i>peer education</i> attivati presso scuole secondarie di primo grado; - almeno 60 studenti di scuole secondarie di secondo grado coinvolti nell'animazione dei percorsi di <i>peer education</i>; - 17 laboratori di introduzione al pensiero computazionale avviati; - 10 percorsi di co-progettazione del game didattico realizzati ; - almeno 250 studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado coinvolti nel percorso di co-progettazione del game didattico; - un game didattico realizzato e testato; - ca 1.000 studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado di tutta la Regione Abruzzo coinvolti nel test del game didattico; - 5.000 esecuzioni del game didattico da parte di studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado.
Stati di avanzamento	Progettazione, realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, documentazione.
Valori / situazione attese	- almeno 50 docenti di scuole secondarie di primo e secondo grado formati sulle tematiche collegate alla cittadinanza digitale, sull'utilizzo di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - almeno 1.000 studenti di scuole secondarie di secondo grado formati sulle tematiche collegate al tema della cittadinanza digitale tramite i laboratori formativi; - almeno 200 studenti di scuole secondarie di primo grado formati sulle tematiche collegate al tema della cittadinanza digitale tramite i percorsi di <i>peer education</i>; - almeno 340 studenti di scuola primaria e secondarie di primo e secondo grado iniziati al pensiero computazionale; - ca 5.000 studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado formati sulle tematiche della cittadinanza digitale tramite il game didattico realizzato dal progetto.

Denominazione progetto 5	ORIENTAMENTO
Priorità a cui si riferisce	L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto
Traguardo di risultato	4 Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza dell'offerta formative del territorio
Obiettivi PTOF	7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	<i>individualizzati e personalizzati;</i>
Obiettivi di processo	-Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé, la scoperta delle proprie attitudini e del proprio valore in quanto persone -Aiutare ad acquisire consapevolezza della realtà -offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze diversificate e con azioni di recupero e/o potenziamento -Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio -abituare l'alunni a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento -Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e la consulente per l'Orientamento regionale, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi alle attitudini possedute -favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo
Situazione su cui intervenire	Approfondimento dell'esplorazione delle attitudini dell'alunno, del suo stile di apprendimento e delle risorse del territorio (scolastiche e professionali). Implementazione del percorso di autovalutazione dell'alunno. Elaborazione di strumenti di monitoraggio della ricaduta dell'azione di orientamento
Attività previste	Attività di conoscenza di sé, svolgimento di test per l'individuazione delle motivazioni allo studio, del metodo di studio e dello stile di apprendimento, delle attitudini e del rendimento scolastico di ogni alunno. Sportello d'ascolto e intervento di esperti nell'area formazione-lavoro. Costruzione del portfolio dell'alunno.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'istituto; Finanziamento ministeriale
Risorse umane (ore)/area	Tutti i docenti concordano nei Consigli di classe tempi e suddivisione del lavoro da svolgere durante l'anno.
Altre risorse necessarie	LIM , Internet (già disponibili)
Indicatori utilizzati	-Percorsi di orientamento informativo -uscite di orientamento -visite alle scuole -azioni di sportello d'ascolto -aderenza della scelta effettuata al Consiglio orientativo degli studenti
Stati di avanzamento	Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé (meta cognizione) al termine del primo anno Promuovere abilità che consentano all'alunno di sviluppare adeguati processi decisionali al termine del secondo anno Aumentare la consapevolezza delle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali Questionari di misurazione del wellbeing per alunni, docenti e genitori al termine di ciascun anno.
Valori /situazione attesi	Riduzione della dispersione scolastica a seguito di scelte consapevoli e opportune rilevabile dalla lettura degli esiti degli apprendimenti degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di 2°grado, così come restituiti dall'Invalsi.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Aumento del numero di alunni che seguono il consiglio orientativo
--	---

Denominazione progetto 6	DIDATTICA PER COMPETENZE
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (<i>Sistema Nazionale di Valutazione</i>) Riduzione del divario di valutazione tra le classi dei diversi ordini di scuola
Traguardo di risultato	Diminuzione della percentuale di alunni attestata sul primo livello di valutazione in Italiano e Matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico
Obiettivi PTOF	2-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 6-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
Obiettivi di processo	-Promuovere una didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola -Progettare e sperimentare rubriche valutative per le competenze
Situazione su cui intervenire	Nel corrente anno scolastico tutti i docenti dell'Istituto hanno programmato per competenze (programmazione disciplinare e coordinata), pertanto è necessario costruire una serie di strumenti di rilevazione delle competenze unitari e condivisi
Attività previste	Attivazione di laboratori di auto-formazione -DIDATTICA PER COMPETENZE (Progettazione di Esperienze di apprendimento e relativi "compiti di realtà" in un'ottica trasversale e verticale per le classi ponte) -LIVELLI DI COMPETENZA (Progettazione di rubriche valutative e griglie) I Laboratori saranno condotti da docenti-referenti individuati dal dirigente in base al curriculum professionale.
Risorse finanziarie necessarie	Fondo d'istituto
Risorse umane (ore)/area	Tutti i docenti
Altre risorse necessarie	LIM , Internet (già disponibili)
Indicatori utilizzati	-n° progettazioni di esperienze d'apprendimento/ compiti di realtà in verticale (classi ponte) -n° progettazioni di rubriche valutative comuni e condivise
Stati di avanzamento	Punto di partenza del percorso di autoformazione: - le progettazioni per competenze disciplinari realizzate per il corrente anno scolastico -la formazione già effettuata (settembre2015-gennaio 2016) sulla didattica per competenze.
Valori /situazione attesi	-diffusione di "buone pratiche" -valutazione delle competenze autentica, condivisa, riflessiva, attraverso strumenti costruiti dai docenti

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Denominazione progetto 7	Laboratorio “Scientifico-tecnologico”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV
Traguardo di risultato (eventuale)	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione e matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivo di processo (eventuale)	7-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
Altre priorità (eventuale)	Riduzione del divario di valutazione tra le classi della scuola secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	Il Progetto è finalizzato a rispondere all'esigenza, avvertita nell'Istituto e condivisa a livello nazionale di favorire l'apprendimento delle materie scientifiche e tecnologiche da parte dei giovani, attraverso l'adozione di metodologie d'insegnamento di tipo laboratoriale.
Attività previste	Sono previsti esperimenti scientifici relativi alle seguenti tematiche: Acqua; Energia; Terra; Aria
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento richiesto con il Progetto #LAMIASCUOLACCOGLIENTE
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction. Mostre finali sul territorio.
Stati di avanzamento	Progettazione, realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, documentazione.
Valori / situazione attesi	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione in italiano e matematica entro tre anni

Denominazione progetto 8	Laboratorio “Mi Coltivo”
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV
Traguardo di risultato (eventuale)	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione in italiano e matematica entro tre anni, riduzione dello scarto già a partire dal corrente anno scolastico Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
Obiettivo di processo (eventuale)	Potenziare la didattica laboratoriale 7-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	personalizzati;
Altre priorità (eventuale)	Riduzione del divario di valutazione tra le classi della scuola secondaria di primo grado
Situazione su cui interviene	Il Progetto prevede l'implementazione dell'orto-giardino didattico inteso come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione in cui realizzare l'incontro di competenze diverse, favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e l'inclusione sociale
Attività previste	Recupero dell'area esterna dell'edificio scolastico; Semina di piante officinali e non; Sistemazione dell'area degli anni precedenti, scelta delle semine e arbusti; Sistemazione dell'aiuola delle aromatiche; Cura e raccolta di fiori e ortaggi; Attività di compostaggio. Realizzazione di una piccola serra; Rilevazione di dati meteo e attività sperimentali sul campo di vario genere; Lettura e commento di schede di botanica e realizzazione di altre schede; Attività di ricerca anche in rete; Interdisciplinarietà (collegamenti con le Scienze, Lettere, Matematica, Arte e Immagine). Produzione di manufatti; Organizzazione di giornate per la mostra finale.
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento richiesto con il Progetto #LAMIASCUOLACCOGLIENTE
Indicatori utilizzati	Monitoraggio delle attività attraverso l'uso di prove strutturate a scadenza quadrimestrale; questionari di customer satisfaction. Mostre finali sul territorio
Stati di avanzamento	Progettazione, realizzazione, monitoraggio, autovalutazione, documentazione.
Valori / situazione attesi	Diminuzione della percentuale di studenti attestata sul primo livello di valutazione in italiano e matematica entro tre anni.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: AZIONI PREVISTE

In linea con le azioni previste dalla Legge 107/2015, l'Istituto ha presentato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) contenente le seguenti azioni:

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AZIONI COERENTI CON IL PSND

NOMINA DELL' ANIMATORE DIGITALE

SCELTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Proposta progettuale in rete **Cittadini in gioco**
"Promozione alla cittadinanza digitale". Prot. n.1227-16/11/2015

AZIONI PROMOSSE O CHE SI CONTA DI PROMUOVERE PER MIGLIORARE LE DOTAZIONI HARDWARE DELLA SCUOLA

PON/FSE 2014-20 "Potenziamento e adeguamento reti"
 USR Abruzzo nota 7204/23-10-2015
 Richiesta di potenziamento rete al Comune di Pescara per la scuola secondaria di primo grado "*B. Croce*"

CONTENUTI O ATTIVITÀ CORRELATE AL PSND CHE SI CONTA DI INTRODURRE NEL CURRICOLO DEGLI STUDENTI

Proposta progettuale in rete **Cittadini in gioco**
"Promozione alla cittadinanza digitale". Prot. n.1227-16/11/2015

BANDI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITA' ED ESITI

DM 435 art. 25 e DD 937 del 15-09-2015

SEZIONE 4

FABBISOGNO DI ORGANICO

In riferimento alle sezioni "*L'organico dell'autonomia*" e "*Reti di scuole e collaborazioni esterne*" prevista dalla nota MIUR. n. 2805 del 11.12.2015, si riportano di seguito:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	n. 243 alunni n. 9 sezioni (a.s. 2015/16) a.s. 2016-17:	18 + 1 IRC	3 (1 CH)	Nell'Istituto sono presenti n. 3 plessi con tre sezioni ognuno. In ogni plesso viene osservato l'orario normale di 40 ore (doppio turno dei docenti).
	a.s. 2017-18: n.	18 + 1 IRC	3 (1 CH)	Si prevede il mantenimento dell'organizzazione attuale.
	a.s. 2018-19:	18 + 1 IRC	3 (1 CH)	Si prevede il mantenimento

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	n.			dell'organizzazione attuale.
Scuola primaria	n. 690 alunni n. 30 classi (a.s. 2015/16) a.s. 2016-17:	48 + 3 IRC	7	Nell'Istituto ci sono 3 plessi: • 1 Tempo pieno (40 ore) con 15 classi (3 corsi); • 1 plesso a tempo antimeridiano (27 ore) con 10 classi (2 corsi); • 1 plesso a tempo antimeridiano (27 ore) con 5 classi (1 corso).
	a.s. 2017-18: n.	48 + 3 IRC	7	Si prevede il mantenimento dell'organizzazione attuale.
	a.s. 2018-19: n.	48 + 3 IRC	7	Si prevede il mantenimento dell'organizzazione attuale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	n. 409 alunni n. 18 classi (a.s. 2015/16) CLASSI N. 19 6 classi I 6 classi II 7 classi III	CLASSI N. 18 6 classi I 6 classi II 6 classi III	CLASSI N. 18 6 classi I 6 classi II 6 classi III	La scuola ha un corso a Tempo prolungato e l'Indirizzo musicale. La previsione di classi si fonda sul numero di classi quante della scuola primaria dell'Istituto. Il numero maggiore di classi del prossimo anno è dovuto alla presenza di n. 7 classi terze: si prevede di portare a regime 6 corsi.
A043	12	12	12	15 ore classi a TP + 6 ore part time + 10 ore già residue
A059	7	7	7	9 ore TP + 6 ore già residue
A245	1	1	1	
A445	2	2	2	TP sperimentazione lingua
A345	3 + 3 ore	3	3	
A028	2 + 2 ore	2	2	
A033	2 + 2 ore	2	2	
A032	2 + 2 ore	2	2	
A030	2 + 2 ore	2	2	
A077	4	4	4	
SOSTEGNO	3	3	3	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria	1	Sostituzione Collaboratrice della DS con esonero totale dall'insegnamento.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Posto comune primaria	2	Potenziamento dell'insegnamento della musica - D.M.8/11 (SCHEDE PROGETTO n.3)
Posto comune primaria	2	Potenziamento dell'impiego delle tecnologie nell'insegnamento (SCHEDE PROGETTO n.4)
Docente di SOSTEGNO (scuola secondaria) (Cl. A)	1	7- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Didattica per competenze/Orientamento (SCHEDE PROGETTI n. 5/6)
Docente di Matematica e Scienze (scuola secondaria) (Cl. A059/	1	Priorità 1 - Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica , sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione) Laboratorio scientifico tecnologico nella scuola secondaria di primo grado (SCHEDE PROGETTO n. 7)
Docente di Lingua Inglese (scuola secondaria) (Cl A345)	1	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL (SCHEDE PROGETTO n. 1)

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	21
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	1 posto accantonato ex LSU

SEZIONE 5

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In riferimento a quanto indicato nelle sezioni “Il piano di formazione del personale” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
DIDATTICA PER COMPETENZE “Progettare per Competenze” (Relatore prof. Carlo Petracca) Casa Editrice Lisciani	Tutti i docenti dell’Istituto	Priorità 1 - Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione) Traguardo 2- Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
LEGALITA'/SICUREZZA “Lotta al Cyberbullismo”	Rete capofila Di Marzio-Michetti	Priorità 3 - L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto Traguardo 2- Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
CULTURA DIGITALE “Cittadini in gioco” Cittadinanza digitale	Istituto capofila	Priorità 1 - Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione) Traguardo 2- Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi
SICUREZZA Corsi di aggiornamento annuali	Tutto il Personale Alunni	Cultura della sicurezza

SEZIONE 6

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

In riferimento anche a quanto indicato nelle sezioni “*Le attrezzature e le infrastrutture materiali*” e “*Reti di scuole e collaborazioni esterne*” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, si individuano le seguenti priorità:

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Adeguamento Reti	Priorità 4- Infrastrutture e procedure gestionali-amministrative Potenziamento tecnologie (SCHEDA PROGETTO n.4)	PON/ FSE 2014-20 USR Abruzzo Comune di Pescara (scuola secondaria di primo grado)

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

SEZIONE 7

RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

DENOMINAZIONE RETE	PRIORITA'	DESCRIZIONE
Rete di scuole: capofila Istituto Comprensivo 6	Priorità 1 - Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni in italiano e matematica, sia negli esiti in uscita, sia nelle rilevazioni del SNV (Sistema Nazionale di Valutazione)	Progetto Certificazione Competenze
Rete di scuole: capofila Istituto Comprensivo 6	Priorità 3 - L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto	Progetto Orientamento
Rete di scuole: capofila Istituto Comprensivo 6	7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; Priorità 4- Infrastrutture e procedure gestionali-amministrative	Progetto Cittadinanza digitale
Rete di scuole: capofila Di Marzio-Michetti	Traguardo 2-Utilizzo di metodologie ed approcci didattici innovativi 7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;	Progetto "Cyberbullismo"
Rete di scuole: capofila Istituto Volta	7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio	Progetto di legalità

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

	degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;	
Rete di scuole: capofila Liceo Marconi	Priorità 3 - L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto	Progetto Teatro
Rete di scuole: capofila Aterno-Manthonè	Priorità 3 - L'Orientamento nel Curricolo d'Istituto 7-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;	Progetto Teatro Laboratori per l'occupazione
Rete di scuole: capofila Liceo Classico D'Annunzio	Priorità 4- Infrastrutture e procedure gestionali-amministrative	Rete Pegaso per la formazione del DS e del Personale ATA

COLLABORAZIONE ESTERNA	PRIORITA'	DESCRIZIONE
C.O.N.I.	Priorità 1	Partecipazione degli alunni a progetti sportivi in collaborazione con il CONI
UNIVERSITA' e CONSERVATORIO	Formazione	Tirocinio TFA
Esperto esterno	Formazione	Competenze
Psicologhe	Orientamento	Progetto
R.S.P.P.	Sicurezza	Incarico affidato ad esterno

Pescara, 11 gennaio 2016

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si allegano

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento
- c. Piano dell'Offerta Formativa A.S. 2015/16.

N.B.: RAV, l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

i